Calabria.Live.News

DA CATANZARO AUGURI CANTATI PER TUTTE LE MAMME

Il tenore catanzarese Stefano Gagliardi, già allievo giovanissimo di Luciano Pavarotti, nonché protagonista del film "Un uomo e una voce, a Beniamino Gigli" da settembre nelle sale, ha voluto dedicare la celeberrima "Mamma" - cavallo di battaglia di Beniamino Gigli - a tutte le mamme del mondo. Un'interpretazione intensa, che farà certamente lacrimare di gioia qualche mamma dai capelli grigi, ma non solo. La mamma è sempre "mamma... Altro...

Un uomo, mamma

Omaggio a tutte le mamme con il tema originale del film di Giuseppe Conti "Un uomo e una voce - a Beniamino Gigli" con la canzone "Mamma" - voce Stefano Gagl...

YOUTUBE.COM

RADIO ERRE
la radio che parla e fa parlare
ASCOLTA

INTERVISTA AL TENORE STEFANO GAGLIARDI

nel film "Un uomo una voce" interpreta B. Gigli

"Interpretare Beniamino Gigli mi è servito come lezione di vita, di umanità e professionalità".
Così ha dichiarato il tenore Stefano Gagliardi dopo essersi calato nei panni del nostro Big Beniamino nel film di Giuseppe Conti "Un uomo una voce". 27 anni, nato a Catanzaro, diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, Stefano canta dall'età di 3 anni quando, per ottenere in premio un pallone, si esibisce sul palco "Sant'Elia" di Catanzaro. Fu subito notato per le sue qualità vocali e perciò indirizzato al canto moderno presso l'Accademia "F. Chopin". Nel 1997, il direttore artistico Gianni Franco Cerchiari di Modena, scopritore di Andrea Bocelli, organizza un'opera di Puccini, la "Tosca", il cui ricavato fu devoluto agli alluvionati di Sarno. Il bambino che doveva interpretare il pastorello, a causa di una tonsillite dovette rinunciare al ruolo così, dopo una selezione, Cerchiari trovò in Stefano la voce bianca di cui aveva bisogno. Da lì in poi un susseguirsi di molti premi e riconoscimenti internazionali fino all'interruzione della carriera canora, a 12 anni, per la cosiddetta "metamorfosi vocale". Ripresi gli studi all'età di 15 anni, poco dopo conosce Luciano Pavarotti il quale, conquistato dal timbro della sua voce, in un successivo incontro nella villa di Pesaro lo inserisce nella sua esclusiva scuola. Ripensa a Pavarotti come

38

Giorno & Notte

Il Messaggero

Lunedì 6 Febbraio 2017
www.ilmessaggero.it

Tutta Roma

In via Massaciuccoli alla prima del film d'animazione francese sfilata di mamme e figlie con tutù. Sognando di diventare étoile

Festa sulle punte per baby ballerine

LA SERATA

Tulle colorati, bambine a perdita d'occhio nel classico ed etereo tutù e un cinema che per un giorno si trasforma in una specie di sala prove. Al multisala di via Massaciuccoli va in scena l'anteprima del film di animazione franco-canadese "Ballerina", di Eric Summer ed Éric Warin: opera che vanta doppiatori illustri come Sabrina Ferilli ed Eleonora Abbagnato. Così per una mattina, sotto il cielo di Roma, va in scena uno spettacolo di danza. L'evento attira diverse scuole di ballo e circa cinquecento invitati: genitori e figlie, queste ultime rigorosamente in tenuta da ballo e pronte ad esibirsi nel foyer sotto l'occhio vigile delle loro insegnanti (tra cui **Lydia Turchi**) prima di prendere posto in sala. Tra i primi ad arrivare, sulle note di "Tu sei una favola" di Francesca Michielin (colonna sonora della versione italiana del cartone) la madrina della kermesse **Matilde Brandi** in compagnia delle piccole **Sofia** e **Aurora**. Malgrado lo stiletto nero e oro e l'elegante pantalone scuro, la bionda dancer improvvisa un ardito passo tra l'entusiasmo del folto pubblico. E visto il titolo **Accanto, Carmen Russo e Matilde Brandi spiegano ad alcune ballerine una coreografia Più a destra, Alessia Fabiani con Kim e Keira In alto a sinistra, Fabio Lovino con Fiore Al centro, giovani allievi A destra, Simona Sparaco e Diego** (foto GABRIELE LYTOKATI)

in cartellone non potevano certo mancare gli atletici **Carmen Russo** e **Enzo Paolo Turchi** con la piccola **Maria**: coppia d'oro delle scene italiane che improvvisa a sua volta un passo di coreografie.

E ancora professionisti del ballo con **Lola Pagnani**, che scorta la sua piccola **Cindy**. Ci sono **Alessia Fabiani**, in lungo outfit etnico con i suoi **Kim** e **Keira**, **Paola** e **Saverio Vallone** con la loro **Caterina** e la scrittrice **Simona Sparaco**, che proprio in questi giorni ha presentato il suo libro "Sono cose da grandi", arrivata con il piccolo **Diego**.

Tra baby ballerine che si esibiscono con eleganza tra il marcia-piede e gli inferni, tutte accompagnate da **Patrizia Brandimarte** e **Denise Giannotti**, e intrattenitori in pile di paillettes d'oro, arrivano il distributore **Antonio Adinolfi**. **Maria Monsè** con **Perla**, **Fabio Lovino** con **Fiore**. Il tenore **Stefano Gagliardi** (nel cast del film "Un uomo e una voce" dedicato a Beniamino Gigli), e la designer **Monica Cipullo** con **Guenda**.

Dopo tante foto e leggiadre esibizioni si spengono le luci e c'è grande attesa per le gesta dei protagonisti della storia, ambientata nella Francia della Belle Époque. Qui Félicie è una piccola orfana di 11 anni con la passione per la danza e il sogno di diventare una étoile dell'Opéra. Con l'aiuto del suo migliore amico, Victor, riesce a scappare dall'orfanotrofio e a viaggiare fino a Parigi, dove la attendono molte sfide e incontri intriganti. Un intenso racconto che a fine proiezione viene coronato da golose nuvole di zucchero filato e fantasiosi gadget.

Lucilla Quaglia

©RIPRODUZIONE RISERVATA